



Comune di Isernia
Medaglia d'Oro
III° Settore Area Tecnica
Piazza Michelangelo – 86170 ISERNIA

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

OGGETTO: GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CIG 8876254485

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
3.1	Lotti	5
3.2	Oggetto dell'appalto	5
3.3	Valore dell'appalto	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	6
4.1	Durata	6
4.2	Opzioni e rinnovi	6
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6.	REQUISITI GENERALI	8
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
7.1	Requisiti di idoneità	8
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	9
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	10
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	10
8.	AVVALIMENTO	11
9.	SUBAPPALTO	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA	12
11.	SOPRALLUOGO	12

12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	13
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	13
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	14
15.1	Domanda di partecipazione.....	14
15.2	Documento di gara unico europeo.....	15
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	16
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	20
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	22
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	22
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	23
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	29
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	30
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	30
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
19.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	32
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	32
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	33
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	34
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	35
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	35
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	35
28.	PUBBLICAZIONE.....	35
29.	MODULISTICA.....	35

1. PREMESSE

Con deliberazione n. 203 del 28.12.2020 la giunta comunale ha approvato il piano dei servizi di raccolta differenziata porta a porta.

Con determinazione dirigenziale n. 642 del 31.08.2021 è stata indetta la procedura di gara con approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, il disciplinare tecnico e relativi allegati.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il **Comune di Isernia** [codice NUTS ITF21]

CIG 8876254485 – CUP J57B20001210004

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geom. Lucia Carosella.

Amministrazione Aggiudicatrice	Comune di Isernia
Punti di Contatto (tel. e fax):	0865-4491
Indirizzo mail e pecmail:	comuneisernia@pec.it
Profilo del Committente:	http://comuneisernia.asitechspa.it/

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto dei servizi reso ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

1. Capitolato Speciale d'Appalto
 - 1.1 Allegato 1 – Criteri premiali valutazione delle offerte
2. Disciplinare Tecnico
 - 2.1 Allegato B – Elenco personale cessante
 - 2.2 Allegato D – Elenco prezzi unitari
 - 2.3.1 Allegato F – Spazzamento Borgate
 - 2.3.2 Allegato F – Spazzamento Centro Storico
 - 2.3.3 Allegato F – Spazzamento Centro urbano - Occidentale
 - 2.3.4 Allegato F – Spazzamento Borgate – Centro urbano - Orientale
 - 2.3.5 Allegato F – Spazzamento Borgate – Centro urbano – San Lazzaro
 - 2.4 Planimetria centro di raccolta
- 3 Schema di contratto

Gli allegati “A - dati dimensionali territorio comunale”, “C - riepilogo standard minimi servizi” ed “E - piano economico” sono integrati nel disciplinare tecnico (elaborato n. 2)

- 2) Bando/Disciplinare di gara con relativa modulistica (allegato 1 e 2);
- 3) File DGUE telematico da generare in piattaforma;
- 4) Protocollo di legalità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Isernia in data 5 ottobre 2010, prot. n. 33432;

Il progetto di cui al n. 1) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al **DM 13 febbraio 2014**, in G.U. n. 58 dell'11.3.2014, emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet del Comune di Isernia: <http://comuneisernia.asitechspa.it/> alla Sezione "Portale Appalti".

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o quesiti, dovranno pervenire esclusivamente tramite la piattaforma Appalti entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data di scadenza di presentazione delle offerte e quindi entro **l'11 ottobre 2021**.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno inviate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e quindi entro il **19 ottobre 2021**, tramite la piattaforma "Portale Appalti"; quelle relative alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno pubblicate sul portale del Comune, senza fare alcun riferimento all'identità del richiedente.

Resta a carico dei concorrenti la consultazione del portale istituzionale e del Portale Appalti prima della presentazione dell'offerta.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati e a tutti gli operatori economici ausiliari.

Costituisce onere degli Operatori Economici interessati a partecipare alla Procedura verificare la pubblicazione dei chiarimenti. Le precisazioni ed i chiarimenti pubblicati, anche su iniziativa della Stazione Appaltante, costituiranno chiarimento del presente Disciplinare, vincolante per la Stazione Appaltante e per tutti i Concorrenti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo tramite il Portale Appalti e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara ed all'atto di registrazione sul portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto. Si è ritenuto, sensi dell'art. 51 D. Lgs. 56/2017 e dell'art. 13 c.2 L. 180/2011 che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente; all'uopo si è tenuto conto che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica (determinazione ANAC 3/2014).

Ciò in adesione anche al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse dedicate.

3.2 OGGETTO DELL'APPALTO

N.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondario</i>)
1	Servizio di raccolta differenziata della frazione organica, della carta, del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli, degli scarti verde, della frazione indifferenziata mediante sistema domiciliare, compreso trasporto presso idonei impianti, nonché altri servizi complementari, nel territorio del Comune di Isernia, secondo le modalità stabilite dall'Ente appaltante, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014	90511100-3 90610000-6	P
2	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani	90513000-6	S

Il contratto ha per oggetto l'espletamento del "Gestione dei servizi di igiene urbana" per anni cinque da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; vedi capitolato speciale di appalto.

3.3 VALORE DELL'APPALTO

Tutti gli importi sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

1)	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO (periodo contrattuale pari a cinque anni)	
	Euro 12.562.200,00	Valore totale
di cui	Euro 6.499.294,31	Costi manodopera
2)	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO (periodo contrattuale pari a cinque anni)	
	Euro 0,00	Valore totale
3)	VALORE TOTALE DELL'APPALTO (periodo contrattuale pari a cinque anni)	
	Euro 12.562.200,00	Valore totale
di cui	Euro 6.499.294,31	Costi manodopera

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e vista la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008, si evidenzia che i costi della sicurezza da rischi di natura interferenziale sono stati valutati pari a zero e non è necessario pertanto redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze).

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad Euro 6.499.294,31 calcolati in applicazione del contratto collettivo nazionale di settore FISE ASSOAMBIENTE.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **cinque anni (sessanta mesi)**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando la possibilità di consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del direttore dell'esecuzione del contratto.

NOTA BENE: Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. È fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di mesi 6, pari ad Euro 1.256.220,00 oltre IVA, compresi costi della manodopera. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, risulta come segue:

1)	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO (periodo contrattuale pari a cinque anni e 6 mesi)	
	Euro 13.818.420,00	Valore totale
di cui	Euro 7.149.223,75	Costi manodopera
2)	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO (periodo contrattuale pari a cinque anni e 6 mesi)	
	Euro 0,00	Valore totale
3)	VALORE TOTALE DELL'APPALTO (periodo contrattuale pari a cinque anni e 6 mesi)	
	Euro 13.818.420,00	Valore totale
di cui	Euro 7.149.223,75	Costi manodopera

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi espressamente previsti nel capitolato speciale di appalto ed in particolare quanto disposto dall'**Art. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi - dello stesso capitolato.**

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante

mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici, singoli o in qualità di membri di Raggruppamento, che abbiano in corso contenziosi civili, penali o amministrativi nei confronti delle Amministrazioni oggetto di gara, come parti proponenti o come parti resistenti, sia come soggetti, sia tramite persone fisiche o giuridiche loro socie, sia tramite persone giuridiche di cui siano socie o che controllano o da cui siano controllate o con cui vi siano interessenze o partecipazioni.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del DL 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011). Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, **salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.**

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante **AVCpass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti (7.1 e 7.3) vanno rese nell'ambito del DGUE.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Iscrizione** all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:

categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani [*Allegato A Deliberazione Albo Nazionale Gestori Ambientali n.5 del 3.11.2016 e successive modifiche*], classe D): popolazione inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti o classe superiore, con abilitazione ai seguenti specifici servizi:

- attività di spazzamento meccanizzato
- requisiti per la gestione dei centri comunali di raccolta [*Deliberazione Albo Nazionale Gestori Ambientali n.2 del 20.07.2009, e successiva Deliberazione n.7 del 21.11.2018*]

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Dichiarazione** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 385/1993, come previste all'art. 86 del Codice e dall'Allegato XVII allo stesso, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità, in relazione agli impegni scaturenti dal contratto.

Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo del servizio.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta. In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto nell'ultimo triennio (2018, 2019, 2020), per un periodo non inferiore a 24 mesi consecutivi, in un Comune o più Comuni, comunque afferenti ad un unico contratto di servizi, aventi una popolazione complessiva non inferiore a 20.000 (ventimila) abitanti residenti serviti con il sistema domiciliare.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

- b) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi in oggetto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per i servizi in oggetto da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [*ad es.: UNI EN 13549*], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'**iscrizione** nel registro tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'**iscrizione** all'Albo **Nazionale Gestori Ambientali** di cui al **punto 7.1 lett. b)**, deve essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento. All'atto dell'esecuzione del contratto ogni operatore economico svolgerà i servizi per i quali possiede l'iscrizione. In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

Le referenze bancarie di cui al **punto 7.2. lett. a)** devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione d'imprese di rete.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. a)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente **punto 7.3 lett. b)** devono essere posseduti da

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'**iscrizione** nel registro tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'**iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** di cui al **punto 7.1 lett. b)**, deve essere posseduto dal consorzio o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici che svolgeranno l'attività oggetto dell'iscrizione.

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del Codice i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice i consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2-bis, del Codice la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati. In caso di scioglimento del consorzio stabile per servizi e forniture, ai consorziati sono attribuiti pro-quota i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi maturati a favore del consorzio e non assegnati in esecuzione ai consorziati. Le quote di assegnazione sono proporzionali all'apporto reso dai singoli consorziati nell'esecuzione delle prestazioni nel quinquennio antecedente.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi]*.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice, l'operatore economico che ha depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 161, anche ai sensi del comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 ha l'obbligo di ricorrere all'avvalimento per partecipare alle procedure di affidamento tra il momento del deposito della domanda di cui sopra e il momento del deposito del decreto di ammissione previsto dall'articolo 163 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ferma restando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 186-bis, comma 4, del medesimo R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice, il ricorso all'avvalimento non è, invece, necessario per l'operatore economico ammesso al concordato preventivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 6, del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

In sede contrattuale, il subappalto dovrà essere autorizzato dal Comune previo accertamento del ricorrere di tutte le condizioni previste dall'art. 105 del Codice. In fase di richiesta di autorizzazione al subappalto, l'operatore economico dovrà presentare la documentazione prevista al citato art. 105 del Codice. Si precisa che, qualora in sede di presentazione dell'offerta l'Aggiudicatario abbia richiesto di subappaltare una o più delle prestazioni la cui realizzazione è prevista in coincidenza ovvero in prossimità dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, laddove tra la presumibile data di stipula e la data di decorrenza contrattuale non sussistano i tempi tecnici necessari per l'autorizzazione del subappalto, la Stazione Appaltante potrà richiedere la documentazione necessaria alla suddetta autorizzazione, una volta decorso il termine di 35 giorni previsto dall'art. 32 comma 9 del Codice, nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione del contratto da parte dell'organo competente Comune. Il pagamento dei corrispettivi maturati dal subappaltatore sarà eseguito dall'appaltatore e non dalla Stazione appaltante, fatti salvi i casi previsti all'art. 105, comma 13, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 120/2020 di conversione in legge del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni", non è richiesta la garanzia provvisoria.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo ai fini della presente offerta è fortemente consigliato ma **non obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, a seguito di una visita dei luoghi nei quali dovrà essere effettuato il servizio. **La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.** In ogni caso l'offerta si riterrà formulata avendo tenuto in debito conto le peculiarità territoriali, urbanistiche e di viabilità che potrebbero incidere sul corretto svolgimento del servizio.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a Euro 200,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del **19 dicembre 2018** pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement disponibile sul sito istituzionale. Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante la Piattaforma entro il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **25 ottobre 2021**. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma "Portale Appalti", ottenendo così le credenziali di accesso ed inviare tutta la documentazione telematica di seguito indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario che l'Operatore Economico:

- sia in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- sia in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- si registri alla Piattaforma telematica ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla Piattaforma Telematica, acceda all'area riservata, selezionando la procedura di gara di interesse e cliccando sulla voce "presenta offerta".

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) Busta telematica A – contenente la Documentazione Amministrativa;
- b) Busta telematica B – contenente l'Offerta Tecnica.
- c) Busta telematica C – contenente l'Offerta Economica.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa inoltre che ogni file allegato non potrà superare i 10 MB, mentre ogni singola busta virtuale non potrà contenere file superiori a 50 MB.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, "preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato n. 1**" debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia prodotta nella Documentazione Amministrativa della ditta offerente e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il

consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il **DGUE** - disponibile, in formato editabile, sul sito internet <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> - salvarlo in formato pdf e firmarlo digitalmente.

Il DGUE, compilato e firmato digitalmente, dovrà essere caricato all'interno della busta telematica denominata "documentazione amministrativa".

Ai fini della compilazione del DGUE, si invitano i concorrenti a tenere in considerazione le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" approvate con Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e pubblicate sulla GURI n. 174 del 27/07/2016.

Resta ferma la responsabilità dei Concorrenti per la corretta compilazione del DGUE.

Il DGUE dovrà essere compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende le seguenti informazioni relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il **DGUE**, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, “preferibilmente con il modello di dichiarazione sostitutiva integrativa di cui all'**allegato n. 2**”, sottoscritte con firma digitale, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5, lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di, oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
6. accetta il protocollo di legalità, sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Isernia in data 5[^] ottobre 2010, prot. n. 33432 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. di essere a conoscenza e di accettare la clausola che prevede che, ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), **il contratto può essere sciolto anticipatamente**, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente, fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e fatta salva la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice; ed inoltre che il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso appaltatore percepiti;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
13. che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, ovvero in forma individuale laddove già partecipi alla stessa gara in associazione o consorzio (art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016);

14. di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti nei cui confronti sussista la causa d'incompatibilità, relativamente al presente affidamento, di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
15. di essere disponibile all'avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza e nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal giudice delegato (acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato), nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

17. indica gli estremi della domanda di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale competente (acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato), nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'operatore economico.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, da **nn. da 1 a 17**, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai **nn. da 1 a 17**;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai **nn. da 1 a 17**;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento ai **nn. da 1 a 17**.

La rete di cui al paragrafo 5, lett. a), b) e c) del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 5 (iscrizione white list) pertinente se i requisiti messi a disposizione dall'ausiliaria afferiscono servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012); ove pertinente, n. 7 (operatori non residenti); n. 12 (privacy) e, ove pertinenti, n. 16 (concordato preventivo) e n. 17 (domanda di ammissione al concordato preventivo)

Le dichiarazioni di cui ai punti da **n. 1 a n. 17**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

18. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
19. **capitolato** speciale di appalto ed allegati debitamente firmato e sottoscritto per accettazione;
20. **ricevuta** di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

21. dichiarazioni di almeno due **istituti bancari** o intermediari autorizzati di cui al punto “7.2 lettera a” del presente Disciplinare di gara, con una delle seguenti modalità:
- originale in formato elettronico, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'istituto bancario o dell'intermediario autorizzato ai sensi del d.Lgs. 385/1993;
 - copia autentica informatica, firmata digitalmente dal notaio;
 - copia scansionata dell'originale sottoscritto con firma tradizionale, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente da notaio o pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 22 c. 2 del d.lgs. n. 82/2005.
22. attestazione di pagamento della **imposta di bollo** per la domanda di partecipazione.
- La prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa alla domanda di partecipazione a tal fine si precisa che l'operatore economico potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato “*Disciplina sull'imposta di bollo*” e ss.mm.ii., ivi incluso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, al pagamento:
- tramite il modello “F23” dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: “456T”; causale: “RP”; codice ufficio: “codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento” (punto 6 del modello F23); indicare nella causale il “CIG” della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento alla “domanda di partecipazione”). A tal fine l'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente link: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/schede/pagamenti/f23/modello+f23/ind+f23+modello>.
- La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento, in copia informatica di documento analogico (scansione del documento cartaceo) senza sottoscrizione digitale.
- In caso di assenza di versamento, la Stazione appaltante sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.
- In caso di R.T.I., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.I.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole

contrattuali di cui al citato D.M. 13 febbraio 2014 “Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014)”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell’appalto.

La busta “**B – Offerta tecnica**” contiene, **a pena di esclusione**, una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione gli elementi indicati al successivo paragrafo 18.1. distribuita nei seguenti elaborati:

Fascicolo 1: Progetto tecnico che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell’organizzazione del servizio (Piano Programma Organizzativo), comprensiva di tabelle riepilogative del personale operativo, dei mezzi impiegati e delle attrezzature previste. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 120 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione. Ad integrazione potranno essere allegati alla relazione di progetto sopra indicata, uno o più elaborati contenenti esclusivamente grafici/planimetrie in formato A4 o A3, per un numero complessivo massimo di 10 facciate/elaborati. Le facciate/elaborati in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione;

Fascicolo 2: Elenco sintetico delle proposte migliorative ed integrative, descritte in modo dettagliato nel Piano Programma Organizzativo di cui al Fascicolo 1, vincolanti per l’Impresa. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 20 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione;

Fascicolo 3: Relazione tecnica di un piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti, in conformità al DM 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, indicante (1) obiettivi finali relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o avviati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo, (2) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, comprensive di modalità e tempi di attuazione. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 30 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione;

Fascicolo 4: Relazione tecnica descrittiva di un sistema di tracciabilità dei servizi e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell’Ente nel rispetto di quanto previsto all’art. 6 del CSA. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione;

Fascicolo 5: Relazione tecnica descrittiva delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze nella fase di avvio dei servizi ed a regime. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione;

Fascicolo 6: Relazione delle attività di consulenza che l’azienda offre in modo da facilitare l’attivazione della tariffa puntuale nel territorio oggetto di gara, con descrizione di eventuali innovazioni tecniche e/o di contabilizzazione dei comportamenti dell’utenza. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici, allegato relativo a schema di regolamento di disciplina della tariffa puntuale). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 7: Progetto di riassorbimento del personale ai fini dell’applicazione della clausola sociale (Delibera ANAC n. 114 del 13/02/2019). Si specifica che i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione sono contenuti nell’“Elenco personale cessante”, allegato alla documentazione di gara. Il progetto non è oggetto di valutazione da parte della Commissione, ma è elemento integrante dell’offerta del concorrente e deve dimostrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale, nei limiti di compatibilità con l’organizzazione dell’impresa e secondo quanto indicato all’art. 25 del Capitolato Speciale d’Appalto. La mancata presentazione del

progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale e, pertanto, comporta l'esclusione dalla gara.

Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice, deve essere sufficientemente dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e la tipologia di mezzi, attrezzature, sacchi, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

Ogni pagina stampata dei su elencati elaborati dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, compresi eventuali depliant.

Tutte le pagine dovranno essere numerate. L'estensione massima s'intende riferita ai contenuti e non include la copertina e l'indice o sommario che il concorrente è tenuto a redigere.

Nessun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere contenuto all'interno della documentazione tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

È facoltà del concorrente presentare varianti al progetto posto a base di gara. Le varianti sono ammissibili, ai sensi dell'art. 95, comma 14 del Codice, solo se intese come offerte migliorative/integrative dei servizi in appalto, riferite ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al paragrafo 18.1 del presente disciplinare di gara, che non modifichino la struttura sostanziale del servizio così come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare Tecnico e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara. Le modalità di presentazione delle varianti, ai sensi dell'art. 95, comma 14 del Codice, saranno riportate dalla concorrente nel Fascicolo 2 di cui al presente paragrafo 16.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "**C – Offerta economica**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta **secondo lo schema generato dalla piattaforma "Portale Appalti"**, comprensiva dei seguenti elementi:

a) ribasso unico percentuale, da applicare all'importo totale posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

In caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, il modulo d'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente – a pena l'esclusione – da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i “*Punteggi discrezionali*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i “*Punteggi quantitativi*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i “*Punteggi tabellari*”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Fascicolo 1							
Progetto tecnico che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione del servizio (Piano Programma Organizzativo), comprensiva di tabelle riepilogative del personale operativo, dei mezzi impiegati e delle attrezzature previste. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 120 facciate , formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.							
Ad integrazione potranno essere allegati alla relazione di progetto sopra indicata, uno o più elaborati contenenti esclusivamente grafici/planimetrie in formato A4 o A3, per un numero complessivo massimo di 10 facciate/elaborati . Le facciate/elaborati in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1.	In base alle offerte tecniche organizzative dei servizi ritenute più corrispondenti alla realtà territoriale (organizzazione e programmazione delle diverse attività, squadre e carichi di lavoro, giorni dei servizi) e, in accordo a quanto previsto dall'art. 83 e 95 ed altri del Codice e ss.mm.ii., per garantire che i concorrenti possiedano l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, in base al possesso di certificazioni e attestazioni, così suddivisi:	30	1	In base alla descrizione delle squadre di lavoro dei servizi di raccolta domiciliare che evidenzi in dettaglio le caratteristiche quali-quantitative del personale e dei mezzi dimensionati per ogni servizio	4		
			2	In base alla descrizione delle squadre di lavoro dei servizi degli altri servizi previsti dal bando (spazzamento, centro di raccolta, servizi a chiamata, ecc.) che evidenzi in dettaglio le caratteristiche quali-quantitative del personale e dei mezzi dimensionati per ogni servizio	4		
			3	In base all'analisi dei carichi di lavoro (per esempio espressi in numero di prese a turno) delle squadre di raccolta domiciliare che permettano di verificare la congruità dei dimensionamenti indicati nell'offerta tecnica	4		
			4	In base alla calendarizzazione settimanale dei principali servizi che evidenzi la distribuzione quali-quantitativa di personale e mezzi	4		
			5	In base al possesso di certificazioni da parte delle concorrenti, emesse da organismi abilitati, precedenti la data di pubblicazione del bando.			

			Se non indicato diversamente nel singolo subcriterio, in caso di raggruppamento (costituito o costituendo), di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del Codice, e di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, per ottenere il punteggio indicato, <u>tutte le ditte partecipanti</u> devono rispettare il criterio richiesto; in caso di consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del Codice, il criterio richiesto deve essere posseduto direttamente dal consorzio. Non è ammesso avvalimento. In particolare:			
		5.1	Per garantire una maggiore qualità della concorrente in <u>tema ambientale</u> : possesso di certificazione ISO 14001, oppure possesso di regolamento CE 1221/2009-EMAS, attinenti al servizio in oggetto			4
		5.2	Per garantire una maggiore qualità della concorrente in tema di <u>sicurezza, salute e diritti dei lavoratori</u> : possesso di certificazione OSHAS 18001 oppure SA 8000 oppure ISO 45001, attinenti al servizio in oggetto			4
		5.3	Per garantire una maggiore qualità della concorrente in tema di <u>etica aziendale e prevenzione alla corruzione</u> : possesso di Rating di legalità , in base al numero di stellette ottenuto, rilasciato dall'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il punteggio Q ₁ verrà attribuito secondo la seguente relazione: $Q_1 = 2 * \text{Soff}$ ove: Soff è il numero di stellette del Rating di legalità in possesso della concorrente In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del Codice, e di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, per ottenere il punteggio indicato si considera il numero medio di stellette ottenuto dal raggruppamento arrotondato per difetto all'unità ; in caso di consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del Codice, si considera il numero di stellette ottenuto direttamente dal consorzio. Non è ammesso avvalimento.		6	
			Totale	16	6	8

Fascicolo 2

Elenco sintetico delle proposte migliorative ed integrative, descritte in modo dettagliato nel Piano Programma Organizzativo di cui al Fascicolo 1, vincolanti per l'Impresa. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo **20 facciate**, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
----	------------------------	-----------	--------	----------------------------	-------------	-------------	-------------

2.	In base alle offerte che proporranno varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (per varianti migliorative, si intendono quelle che cambiano le modalità di erogazione di un servizio già previsto migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia) o varianti integrative (per varianti integrative, si intendono servizi di assoluta novità, non previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, ma che sono tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 15 del Capitolato stesso). Le proposte migliorative od integrative, dettagliate nelle modalità organizzative, devono essere attinenti al servizio oggetto del presente appalto, devono concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 15 del Capitolato, ed in particolare:	20	1	Per la fornitura e gestione di isole ecologiche informatizzate comprensive di contabilizzazione volumetrica dei conferimenti (i.e. calotta, ecc.), sistema informatico adeguato all'applicazione della tariffa puntuale e sistema di videosorveglianza, integrative a quelle già previste nei documenti di gara (fino a max 2 isole); il punteggio Q ₁ verrà attribuito secondo la seguente relazione: $Q_1 = 2 * I_{off} / 2$ ove: I _{off} è il numero di isole offerte dalla concorrente fino al numero massimo di 2 (oltre tale valore si considera offerto il numero massimo)	2	
			2	In base all'estensione del periodo a sei mesi (da aprile a settembre compresi) del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche del capoluogo con frequenza 3 vv/sett (rispetto ai tre mesi previsti nel CSA).		4
			3	Per l'offerta di incremento a 7 vv/sett della frequenza di raccolta domiciliare del rifiuto organico delle utenze non domestiche FOOD (fino a 90 utenze) del capoluogo, rispetto alla frequenza di 6 vv/sett prevista nel CSA.		2
			4	Per l'offerta di incremento a 3 vv/sett della frequenza di raccolta domiciliare del vetro delle utenze non domestiche FOOD (fino a 90 utenze) del capoluogo, rispetto alla frequenza di 2 vv/sett prevista nel CSA.		2
			5	Per l'offerta di incremento a 3 vv/sett della frequenza di raccolta domiciliare del cartone selettivo delle utenze non domestiche del capoluogo, rispetto alla frequenza di 2 vv/sett prevista nel CSA.		2
			6	Per l'offerta di incremento a 6 vv/sett (di cui una compresa con la raccolta del rifiuto indifferenziato) della frequenza di raccolta domiciliare dei pannolini/pannoloni delle utenze del capoluogo, rispetto alla frequenza di 2 vv/sett prevista nel CSA.		2
			7	In base all'estensione dell'orario di presidio del Centro di Raccolta, per 6 ore/sett, con distribuzione dell'orario che preveda 8 ore di apertura nella giornata di sabato e 4 ore di apertura nella giornata di domenica, per complessive 21 ore/sett (rispetto alle 15 ore/sett previste nel CSA), in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"		3
			8	Per la dotazione di automezzi con alimentazione elettrica e/o ibrida e/o a metano e/o a GPL (fino a max 3 mezzi); il punteggio Q ₅ verrà attribuito secondo la seguente relazione: $Q_5 = 3 * M_{off} / 3$	3	

			ove: Moff è il numero di mezzi offerto dalla concorrente fino al numero massimo di 5 (oltre tale valore si considera offerto il numero massimo)			
			Totale		5	15

Fascicolo 3							
Relazione tecnica di un piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti, in conformità al DM 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, indicante (1) obiettivi finali relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o avviati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo, (2) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, comprensive di modalità e tempi di attuazione. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 30 facciate , formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
3.	In base alla relazione tecnica di un piano di riduzione, di riutilizzo e di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, in conformità al DM 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, ed in particolare:	8	1	In base agli obiettivi finali (espressi in ton/anno o kg/ab/anno per ogni azione di progetto) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o alle quantità di rifiuti destinati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo e in base all’analisi del miglioramento dei fattori ambientali (espresso in termini di CO ₂ prodotta od evitata)	4		
			2	In base alla descrizione delle azioni e dei criteri di calcolo che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi riportati al precedente subcriterio 3.1, comprensive di modalità e tempi di attuazione	4		
				Totale	8		

Fascicolo 4							
Relazione tecnica descrittiva di un sistema di tracciabilità dei servizi e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell’Ente nel rispetto di quanto previsto all’art. 6 del CSA. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate , formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
4.	In base alla descrizione di un sistema di tracciabilità dei servizi e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell’Ente Appaltante, e, in accordo a quanto previsto dall’art. 83 del Codice e ss.mm.ii., per garantire che i concorrenti possiedano l’esperienza necessaria per eseguire il servizio con un	12	1	Ai sensi dell’art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dimostrazione di aver attuato e gestito , per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi continuativi negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, in uno o più Comuni, afferenti ad un unico Contratto di Servizi, aventi popolazione complessiva non inferiore a 20.000 abitanti, un sistema di tracciabilità dei servizi di raccolta rifiuti e di gestione dei dati al quale l’Ente ha potuto accedere in remoto, in tempo reale (<i>ovvero non appena le informazioni sono disponibili per il soggetto gestore e comunque non oltre le 24 ore dallo svolgimento del servizio stesso</i>), per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo.			4

	adeguato standard di qualità, così suddivisi:			<p>In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del Codice, e di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, per ottenere il punteggio indicato, il requisito deve essere posseduto da almeno una concorrente del raggruppamento. Non è ammesso avvalimento.</p> <p>La verifica del rispetto del criterio è effettuata in sede di offerta attraverso una specifica dichiarazione di regolare esecuzione del rappresentante legale dell'Ente Appaltante, resa nelle forme appropriate, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il rispetto dell'oggetto del subcriterio e specificando periodo di esecuzione del sistema attivato, nome del/dei Comune/i ove svolti i servizi, popolazione nel periodo di funzionamento.</p> <p>Eventuali carenze o mancanza di chiarezza delle informazioni contenute nella dichiarazione comporteranno l'attribuzione di un punteggio pari a zero.</p>			
			2	In base alla descrizione del sistema di tracciabilità dei rifiuti al fine di facilitare il controllo dei servizi da parte dell'Ente, specificando la modalità affinché le informazioni necessarie al controllo siano fruibili dall'Ente in tempi adeguati	2		
			3	In base alla descrizione del sistema di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti effettuati dalle utenze	2		
			4	In base alla descrizione di un progetto di verifica del corretto utilizzo delle compostiere domestiche da parte delle utenze, che permetta di limitare il numero di ispezioni da effettuare annualmente, attraverso strumenti innovativi di controllo, quali ad esempio la contabilizzazione dei conferimenti delle utenze, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"	4		
				Totale	8		4

Fascicolo 5							
<p>Relazione tecnica descrittiva delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze nella fase di avvio dei servizi ed a regime. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.</p>							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
5.	In base alla descrizione di un sistema di tracciabilità dei servizi e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in	10	1	In base al dettaglio descrittivo delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione in fase di avvio ed a regime	2		
			2	In base alla descrizione delle campagne di comunicazione presso le scuole	2		

	modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell'Ente Appaltante, ed in particolare:		3	In base alla modalità di gestione dei servizi numero verde ed ecosportello , in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"	2		
			4	Fornitura dell' applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet) fin dall'avvio del servizio conforme con quanto richiesto all'art. 29 del CSA. La verifica del rispetto del criterio è effettuata in sede di offerta attraverso una specifica dichiarazione del rappresentante legale del soggetto produttore e fornitore dell'applicazione informativa , resa nelle forme appropriate, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il rispetto di tutti i criteri richiesti all'art. 29 del CSA e che il servizio informativo via App è erogato attraverso software che ha acquisito, prima della data di pubblicazione del bando, qualificazione AgID e che il fornitore è iscritto presso l'AgID Cloud Marketplace. Eventuali carenze o mancanza di chiarezza delle informazioni contenute nella dichiarazione comporteranno l'attribuzione di un punteggio pari a zero.			4
			Totale		6		4

Fascicolo 6							
Relazione delle attività di consulenza che l'azienda offre in modo da facilitare l'attivazione della tariffa puntuale nel territorio oggetto di gara, con descrizione di eventuali innovazioni tecniche e/o di contabilizzazione dei comportamenti dell'utenza. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate , formato A4, numerate (escluso copertina, indici, allegato relativo a schema di regolamento di disciplina della tariffa puntuale). Le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N. SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
6.	In base alla descrizione delle attività di consulenza che l'azienda offre in modo da facilitare l'attivazione della tariffa puntuale nel territorio oggetto di gara, con descrizione di eventuali innovazioni tecniche e/o di contabilizzazione dei comportamenti dell'utenza, e, in accordo a quanto previsto dall'art. 83 del Codice e ss.mm.ii., per garantire che i concorrenti possiedano l'esperienza necessaria per eseguire il servizio con un adeguato standard di qualità, così	10	1	Ai sensi dell'art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dimostrazione di aver attuato e gestito , per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi continuativi negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, in uno o più Comuni, afferenti ad un unico Contratto di Servizi, aventi popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti, ove attiva la tariffa puntuale (nella versione tributo o nella versione tariffa corrispettiva), la lettura dei mastelli/contenitori dotati di TAG RFID o barcode , attraverso un sistema di lettura e trasmissione dati alla piattaforma gestionale. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del Codice, e di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, per ottenere il punteggio indicato, il requisito deve essere posseduto da almeno una concorrente del			3

	suddivisi:		<p>raggruppamento. Non è ammesso avvalimento.</p> <p>La verifica del rispetto del criterio è effettuata in sede di offerta attraverso una specifica dichiarazione di regolare esecuzione del rappresentante legale dell'Ente Appaltante (in caso di tributo puntuale) o del rappresentante legale della concorrente (in caso di tariffa corrispettiva puntuale), resa nelle forme appropriate, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il rispetto dell'oggetto del subcriterio e specificando periodo di esecuzione, nome del/dei Comune/i ove svolti i servizi, popolazione nel periodo di funzionamento.</p> <p>Eventuali carenze o mancanza di chiarezza delle informazioni contenute nella dichiarazione comporteranno l'attribuzione di un punteggio pari a zero.</p>			
		2	<p>In base alla descrizione delle attività di consulenza che l'azienda offre in modo da facilitare l'attivazione della tariffa puntuale nel territorio oggetto di gara</p>	1		
		3	<p>In base alla descrizione del modello di calcolo della tariffa puntuale proposto, che permetta di associare la valutazione dell'impatto ambientale prodotto dalle utenze nella gestione dei propri rifiuti espresso in quantità di CO₂ prodotta, ed in base all'esempio di Regolamento per la disciplina della tariffa puntuale coerente con il modello di calcolo proposto.</p>	4		
		4	<p>In base alla modalità ed impegno dell'azienda a proprio carico (espresso in Euro/ab/anno), per garantire incentivi (premialità) alle utenze nel periodo transitorio, dalla stipula del contratto all'avvio formale del sistema di tariffa puntuale (anche per l'intera durata contrattuale se l'Ente non dovesse procedere all'avvio del sistema di tariffa puntuale), coerenti con il modello di calcolo proposto nel subcriterio 6.3.</p>	2		
			Totale	7		3

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione (con possibilità di attribuzione di punteggi intermedi in caso di **giudizi intermedi**):

Giudizio	Coefficiente	Criteri metodologici
Ottimo	1,0	Questo giudizio ricorre quando gli elementi e le soluzioni proposte nell'offerta tecnica risultano assolutamente migliorative delle condizioni minime previste nei documenti di gara, rilevando una qualità notevolmente innalzata con riferimento al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione
Buono	0,8	Questo giudizio ricorre quando gli elementi e le soluzioni proposte nell'offerta tecnica risultano ampiamente migliorative

		delle condizioni minime previste nei documenti di gara, rilevando una qualità più che apprezzabile con riferimento al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione
Sufficiente	0,6	Questo giudizio ricorre quando gli elementi e le soluzioni proposte nell'offerta tecnica risultano migliorativi alle condizioni minime previste nei documenti di gara solo per alcuni aspetti, rilevando una qualità solo in parte soddisfacente con riferimento al criterio/subcriterio oggetto di valutazione
Insufficiente	0,3	Questo giudizio ricorre quando gli elementi e le soluzioni proposte nell'offerta tecnica risultano solo lievemente migliorative rispetto alle condizioni minime previste nei documenti di gara, rilevando uno scarso innalzamento di qualità con riferimento al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione
Inadeguata	0,0	Questo giudizio ricorre quando gli elementi e le soluzioni proposte nell'offerta tecnica risultano appena rispondenti alle condizioni minime previste nei documenti di gara, ovvero non è stato presentato alcun elemento migliorativo con riferimento al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione, ovvero in contrasto con quanto previsto dal Capitolato

Si precisa, inoltre, che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "Q" delle tabelle, la commissione calcola il coefficiente C_i con la seguente formula: $C_i = R_i/R_{max}$, dove R_i è il valore indicato nell'offerta in esame, R_{max} è il valore indicato nell'offerta con valore maggiore.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" delle tabelle, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "bilineare"**, indicata nell'allegato P del DPR 207/2010 e s.m.i. ed evidenziata al punto 4 delle Linee guida ANAC n. 2 attuative del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 in materia di "offerta economicamente più vantaggiosa":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- X = 0,85
- A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente

metodo aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n. 1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “**riparametrazione**” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **28 ottobre 2021** alle ore 9:30, presso la sede dell'Area Tecnica sita in Piazza Michelangelo, vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica “Portale Appalti”. Le stesse saranno pubblicate sul sito <http://comuneisernia.asitechspa.it/> nella sezione “Atti Amministrativi – Portale Appalti”.

19.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice;
- effettuare la segnalazione per la valutazione della sussistenza della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui al comma 12 dell'art. 80 del Codice all'Autorità di Vigilanza, nonché agli organi competenti in base alle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione,

chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente (art. 95, comma 12 del D. Lgs. n.50/2016) e senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai

subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del DM 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate unitamente al contributo una tantum descritto nel capitolato (art. 22) alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante

alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato B) al Disciplinare Tecnico.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Isernia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. ACCESSO AGLI ATTI

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 53, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

- a. per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b. per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c. per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
Ai sensi del nuovo Regolamento U.E. n. 679 del 2016 sulla Privacy, i suddetti dati personali saranno trattati secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 18/05/2018.

28. PUBBLICAZIONE

Il presente bando/disciplinare è pubblicato, ai sensi dell'art.72, del D. Lgs.50/2016, ed analogamente sarà pubblicato l'esito della gara:

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- sul profilo del committente;
- sul sito internet della stazione appaltante nella sezione "Atti Amministrativi" – Portale Appalti;
- sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it;
- sulla piattaforma ANAC;
- su n.4 quotidiani ;

29. MODULISTICA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE telematico)
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla gara
- Allegato 2 - Dichiarazione a corredo dell'offerta

Isernia, 2 settembre 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Pietro Salomone



